

La terra trema, una casa crolla a Paganica. Novità per bollette, telefonini e trasporti

L'AQUILA - Torna ancora più forte la paura, e aumenta il numero delle vittime del terremoto, che ora sale a 298. Una scossa di magnitudo 3.5 alle 15.01, dopo quella di magnitudo 3.0 delle 11.13, con epicentro L'Aquila, ha fatto uscire all'aperto la popolazione impaurita. Nei centri commerciali la gente è scappata. Alle 18.41 un'altra di 2.5. E a Paganica è crollata una casa: interrotta la strada tra L'Aquila e Pescara, traffico deviato.

L'ultima vittima. L'aquilano Carlo Micarelli è morto all'ospedale di Pescina a seguito delle conseguenze del terremoto del 6 aprile. Micarelli, 76 anni, al momento del sisma, dormiva nella sua casa, in via Coppito, con la moglie e il fratello, che sono usciti illesi. L'uomo, in pensione dopo una vita di lavoro come falegname, nelle prime settimane era stato ricoverato all'ospedale di Avezzano e, solo negli ultimi giorni, era stato trasferito a Pescina per la riabilitazione.

Telecamere. Cinque sistemi trasportabili con pannelli fotovoltaici e telecamere a raggi infrarossi, posizionati a Fossa e Onna. Sono queste le tecnologie per il controllo del territorio che la Forestale dello Stato ha messo a disposizione delle popolazioni vittime del sisma per contrastare il fenomeno dello sciacallaggio.

Croce Rossa. La Croce Rossa italiana si fa carico da ieri di due nuovi campi a Cagnano Amiterno e ad Acciano. In totale, i posti gestiti dalla Cri arrivano a cinquemila. In particolare, la cucina campale di Acciano provvederà alla fornitura di pasti per i campi di Rocca Preturo, Beffi e Succiano.

Bollette. E.on si fa completo carico delle bollette di energia e gas dei clienti abruzzesi per sei mesi, nelle aree colpite dal sisma.

Tariffe. «L'introduzione di una tariffa speciale e agevolata per i telefonini, considerato che nelle aree terremotate, non ci sono altre possibilità per comunicare, se non con il cellulare» è stata chiesta dal direttore della Confcommercio, Celso Cioni.

Rocca di Cambio. Ha nevicato per mezz'ora sull'altopiano delle Rocche e la temperatura a Rocca di Cambio è di soli 3 gradi. Notte dura per i 300 attendati, «a questo si aggiunga - ha detto il sindaco Antonio Pace - che, dopo le verifiche fatte, il 75% delle nostre case è inagibile e che c'è preoccupazione per il fatto che il nostro Comune è stato inserito in fascia B».

Trasporto. Dal 7 maggio prenderà il via la distribuzione delle tessere che consentiranno a studenti e lavoratori pendolari alloggiati, a causa del sisma, nelle strutture della costa, di recarsi gratuitamente ogni giorno all'Aquila con i mezzi di trasporto pubblico.